

RISANAMENTO DEL CALCESTRUZZO ARMATO

Quando i problemi del degrado si manifestano, l'unico intervento possibile è quello che prevede il risanamento della struttura. Il ripristino sarà tanto complesso quanto le zone interessate dall'aggressione saranno più o meno ampie e profonde. Si parlerà, perciò, di ripristino corticale quando il calcestruzzo è degradato superficialmente e l'aggressione interessa in particolare il copriferro, mentre di ripristino strutturale, quando il degrado coinvolge porzioni considerevoli di calcestruzzo e, attraverso il risanamento, si effettua un adeguamento strutturale. Nei sistemi illustrati sono rappresentati alcuni esempi di ripristino corticale e strutturale.



[2]

RISANAMENTO DEL CALCESTRUZZO ARMATO

RIPRISTINO DEL COPRIFERRO

Non soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

- pag. 21 *Con malta tissotropica monocomponente, a presa normale*
pag. 22 *Con malta tissotropica monocomponente, a presa rapida*

Soggetto a deboli sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

- pag. 23 *Con malta tissotropica monocomponente, a presa normale e rasatura cementizia elastica*

Soggetto a forti sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

- pag. 25 *Con malta tissotropica bicomponente, a basso modulo elastico e rasatura cementizia elastica*
-

RIPRISTINO STRUTTURALE

Non soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

- pag. 27 *Con malta tissotropica monocomponente, ad alte prestazioni meccaniche*
pag. 28 *Con malta colabile monocomponente, ad alte prestazioni meccaniche*
pag. 30 *Con legante cementizio espansivo, per confezionare betoncini e calcestruzzi a consistenza fluida o superfluida*

Soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

- pag. 32 *Con malta tissotropica monocomponente, ad alte prestazioni meccaniche e rasatura cementizia elastica*

- pag. 34 Con malta o betoncino colabile monocomponente, ad alte prestazioni meccaniche e rasatura cementizia elastica
- pag. 36 Con legante cementizio espansivo, per confezionare betoncini e calcestruzzi a consistenza fluida o superfluida e rasatura cementizia elastica
- Soggetto a forti sollecitazioni dinamiche (abrasione, urti e vibrazioni) senza posizionare, necessariamente, alcuna rete di contrasto (es. canali, sfioratori, condotte fognarie, pavimenti industriali, rampe, gallerie, viadotti autostradali, stradali e ferroviari)**
- pag. 38 Con malta tissotropica monocomponente, fibrorinforzata con fibre flessibili in lega metallica, a comportamento duttile
- Soggetto a forti sollecitazioni dinamiche (urti e vibrazioni) senza posizionare, necessariamente, alcuna rete di contrasto (es. cordoli autostradali, barriere integrate, canali, sfioratori, pavimenti industriali, viadotti autostradali, stradali e ferroviari)**
- pag. 40 Con betoncino colabile monocomponente, fibrorinforzato con fibre polimeriche, a comportamento incrudente
-



RIPRISTINO DEL COPRIFERRO

■ Non soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con malta tissotropica monocomponente, a presa normale

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm.

Saturazione del supporto con acqua.

Ripristino del calcestruzzo con MAPEGROUT T40 o MAPEGROUT 430.

Rasatura totale delle superfici con PLANITOP 210 (in alternativa possono essere impiegati MONOFINISH o MAPEFINISH).

Pittura finale con ELASTOCOLOR PITTURA previa applicazione di MALECH o ELASTOCOLOR PRIMER.

In alternativa possono essere impiegati COLORITE BETON o COLORITE PERFORMANCE, previa applicazione di MALECH.



RIPRISTINO DEL COPRIFERRO

- **Non soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)**

Con malta tissotropica monocomponente, a presa rapida

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm.

Saturazione del supporto con acqua.

Ripristino del calcestruzzo degradato con MAPEGROUT RAPIDO fino a 2-2,5 cm di spessore. Il prodotto è costituito da un aggregato di 1 mm ed è quindi necessario effettuare la rasatura delle superfici trattate.

In alternativa a MAPEGROUT RAPIDO può essere utilizzato PLANITOP RASA & RIPARA, applicabile fino a 4 cm di spessore. Il prodotto è costituito da un aggregato di 0,4 mm e non necessita di ulteriori rasature ma della sola pitturazione, impiegando gli stessi materiali sopra menzionati.

Rasatura totale delle superfici con PLANITOP 210 (in alternativa possono essere impiegati MONOFINISH o MAPEFINISH).

Pitturazione finale con ELASTOCOLOR PITTURA previa applicazione di MALECH o ELASTOCOLOR PRIMER.

In alternativa possono essere impiegati COLORITE BETON o COLORITE PERFORMANCE, previa applicazione di MALECH.



RIPRISTINO DEL COPRIFERRO

■ Soggetto a deboli sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con malta tissotropica monocomponente, a presa normale e rasatura cementizia elastica

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione).

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm.

Saturazione del supporto con acqua.

Ripristino del calcestruzzo degradato con MAPEGROUT T40 o MAPEGROUT 430.

Rasatura totale della superficie con MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART.

L'applicazione di MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD deve essere eseguita con una spatola metallica piana in due mani, nello spessore non inferiore a 2 mm. Nel caso in cui la superficie risulti di forma irregolare preferire l'impiego di MAPELASTIC SMART. Tale prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo. Nel caso in cui la superficie non sia perfettamente liscia, prima di procedere all'applicazione di MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART, eseguire una rasatura preliminare con PLANITOP 210 (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o MAPEFINISH).

Rifinitura di MAPELASTIC SMART con frattazzo di spugna, dopo aver steso un secondo strato di prodotto, in spessore sottile (< 0,5 mm), sulla prima mano

completamente asciutta. Nel caso non sia richiesto un grado di finitura a civile della superficie, applicare MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD a spruzzo con intonacatrice.

Pitturazione finale con ELASTOCOLOR PITTURA.



RIPRISTINO DEL COPRIFERRO

■ Soggetto a forti sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con malta tissotropica bicomponente, a basso modulo elastico e rasatura cementizia elastica

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore complessivo non inferiore ai 2 mm.

Saturazione del supporto con acqua.

Ripristino del calcestruzzo con MAPEGROUT BM o MAPEGROUT BMT3.

Rasatura totale della superficie con MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART. L'applicazione di MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD deve essere eseguita con una spatola metallica piana in due mani, nello spessore non inferiore a 2 mm. Nel caso in cui la superficie risulti di forma irregolare preferire l'impiego di MAPELASTIC SMART. Tale prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo. Nel caso in cui la superficie non sia perfettamente liscia, prima di procedere all'applicazione di MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART, eseguire una rasatura preliminare con PLANITOP 210 (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o MAPEFINISH).

Rifinitura di MAPELASTIC SMART con frattazzo di spugna, dopo aver steso un secondo strato di prodotto, in spessore sottile (< 0,5 mm), sulla prima mano

completamente asciutta. Nel caso non sia richiesto un grado di finitura a civile della superficie, applicare MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD a spruzzo con intonacatrice.

Pitturazione finale con ELASTOCOLOR PITTURA.



RIPRISTINO STRUTTURALE

■ Non soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con malta tissotropica monocomponente, ad alte prestazioni meccaniche

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm. In caso sia necessario integrare nuovi ferri d'armatura (staffe e correnti) all'armatura esistente, provvedere al loro fissaggio chimico entro fori precedentemente eseguiti sul supporto esistente mediante MAPEFIX VE SF, resina strutturale vinil-estere senza solventi certificata ETA per barre post-installate.

Saturazione del supporto con acqua.

Riparazione del calcestruzzo degradato con MAPEGROUT TISSOTROPICO (in alternativa può essere utilizzato MAPEGROUT T60). L'applicazione della malta può essere fatta a cazzuola o a spruzzo con intonacatrice.

Rasatura totale della superficie con MAPEFINISH (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o PLANITOP 200).

Pitturazione finale con ELASTOCOLOR PITTURA previa applicazione di MALECH o ELASTOCOLOR PRIMER.

In alternativa possono essere impiegati COLORITE BETON o COLORITE PERFORMANCE, previa applicazione di MALECH.



RIPRISTINO STRUTTURALE

■ Non soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con malta colabile monocomponente, ad alte prestazioni meccaniche

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm. In caso sia necessario integrare nuovi ferri d'armatura (staffe e correnti) all'armatura esistente, provvedere al loro fissaggio chimico entro fori precedentemente eseguiti sul supporto esistente mediante MAPEFIX VE SF, resina strutturale vinil-estere senza solventi certificata ETA per barre post-installate.

Saturazione del supporto a rifiuto con acqua.

Ripristino del calcestruzzo degradato con MAPEGROUT COLABILE (per spessori fino a 4 cm) oppure MAPEGROUT COLABILE GF (per spessori fino a 5 cm). Qualora lo spessore da riportare sia superiore a quelli indicati, miscelare i due prodotti con il 30-50% di GHIAIETTO 6-10, di granulometria compresa tra 6 e 10 mm. In alternativa utilizzare MAPEGROUT COLABILE B2, versione del MAPEGROUT COLABILE già premiscelata con ghiaietto o MAPEGROUT GF BETONCINO B1 versione del MAPEGROUT COLABILE GF già premiscelata con ghiaietto. Prevedere di posizionare dei ferri di contrasto, avendo cura di applicare un copriferro di almeno 2 cm.

L'applicazione dei prodotti con o senza ghiaietto deve essere effettuata mediante colatura entro cassero.

Rasatura della superficie, nel caso sia richiesta, con MAPEFINISH (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o PLANITOP 200).

Pittura finale con ELASTOCOLOR PITTURA previa applicazione di MALECH o ELASTOCOLOR PRIMER o in alternativa possono essere impiegati COLORITE BETON o COLORITE PERFORMANCE, previa applicazione di MALECH.



RIPRISTINO STRUTTURALE

■ Non soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con legante cementizio espansivo, per confezionare betoncini e calcestruzzi a consistenza fluida o superfluida

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm. In caso sia necessario integrare nuovi ferri d'armatura (staffe e correnti) all'armatura esistente, provvedere al loro fissaggio chimico entro fori precedentemente eseguiti sul supporto esistente mediante MAPEFIX VE SF, resina strutturale vinil-estere senza solventi certificata ETA per barre post-installate.

Saturazione del supporto a rifiuto con acqua.

Ripristino del calcestruzzo degradato mediante getto entro cassero di betoncino o calcestruzzo preparato con STABILCEM (in alternativa può essere impiegato STABILCEM SCC).

Grazie alle caratteristiche di STABILCEM SCC si ottengono conglomerati cementizi molto fluidi, non segregabili che possono essere posti in opera mediante pompa o per semplice colatura senza necessità di sottoporre il getto ad alcuna vibrazione.

Rasatura della superficie, nel caso sia richiesta, con MAPEFINISH (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o PLANITOP 200).

Pitturazione finale con ELASTOCOLOR PITTURA previa applicazione di MALECH o ELASTOCOLOR PRIMER.

In alternativa possono essere impiegati COLORITE BETON o COLORITE PERFORMANCE, previa applicazione di MALECH.



RIPRISTINO STRUTTURALE

■ Soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con malta tissotropica monocomponente, ad alte prestazioni meccaniche e rasatura cementizia elastica

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm. In caso sia necessario integrare nuovi ferri d'armatura (staffe e correnti) all'armatura esistente, provvedere al loro fissaggio chimico entro fori precedentemente eseguiti sul supporto esistente mediante MAPEFIX VE SF, resina strutturale vinil-estere senza solventi certificata ETA per barre post-installate.

Saturazione del supporto con acqua.

Riparazione del calcestruzzo degradato con MAPEGROUT TISSOTROPICO (in alternativa può essere utilizzato MAPEGROUT T60). L'applicazione della malta può essere effettuata a cazzuola o a spruzzo con intonacatrice.

Rasatura totale della superficie con MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART. L'applicazione di MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD deve essere eseguita con una spatola metallica piana in due mani, nello spessore non inferiore a 2 mm.

Nel caso in cui la superficie risulti di forma irregolare preferire l'impiego di MAPELASTIC SMART. Tale prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo.



Nel caso in cui la superficie non sia perfettamente liscia, prima di procedere all'applicazione di MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART, eseguire una rasatura preliminare con MAPEFINISH (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o PLANITOP 200).

Rifinitura di MAPELASTIC SMART con frattazzo di spugna, dopo aver steso un secondo strato di prodotto, in spessore sottile (< 0,5 mm), sulla prima mano completamente asciutta.

Nel caso non sia richiesto un grado di finitura a civile della superficie, applicare MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD a spruzzo con intonacatrice.

Pitturazione finale con ELASTOCOLOR PITTURA.



RIPRISTINO STRUTTURALE

■ Soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con malta o betoncino colabile monocomponente, ad alte prestazioni meccaniche e rasatura cementizia elastica

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm. In caso sia necessario integrare nuovi ferri d'armatura (staffe e correnti) all'armatura esistente, provvedere al loro fissaggio chimico entro fori precedentemente eseguiti sul supporto esistente mediante MAPEFIX VE SF, resina strutturale vinil-estere senza solventi certificata ETA per barre post-installate.

Saturazione del supporto con acqua.

Riparazione del calcestruzzo degradato con MAPEGROUT COLABILE (per spessori fino a 4 cm) oppure MAPEGROUT COLABILE GF (per spessori fino a 5 cm). Qualora lo spessore da riportare sia superiore a quelli indicati, miscelare i due prodotti con il 30-50% di GHIAIETTO 6-10, di granulometria compresa tra 6 e 10 mm. In alternativa utilizzare MAPEGROUT COLABILE B2, versione del MAPEGROUT COLABILE già premiscelata con ghiaietto o MAPEGROUT GF BETONCINO B1 versione del MAPEGROUT COLABILE GF già premiscelata con ghiaietto. Prevedere di posizionare dei ferri di contrasto, avendo cura di applicare un copriferro di almeno 2 cm.

L'applicazione dei prodotti con o senza ghiaietto deve essere effettuata mediante colatura entro cassero.

Rasatura totale della superficie con MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART. L'applicazione di MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD deve essere eseguita con una spatola metallica piana in due mani, nello spessore non inferiore a 2 mm.

Nel caso in cui la superficie risulti di forma irregolare preferire l'impiego di MAPELASTIC SMART. Tale prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo. Nel caso in cui la superficie non sia perfettamente liscia, prima di procedere all'applicazione di MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART, eseguire una rasatura preliminare con MAPEFINISH (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o PLANITOP 200).

Rifinitura di MAPELASTIC SMART con frattazzo di spugna, dopo aver steso un secondo strato di prodotto, in spessore sottile (< 0,5 mm), sulla prima mano completamente asciutta. Nel caso non sia richiesto un grado di finitura a civile della superficie, applicare MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD a spruzzo con intonacatrice.

Pitturazione finale con ELASTOCOLOR PITTURA.



RIPRISTINO STRUTTURALE

■ Soggetto a sollecitazioni dinamiche (vibrazioni, escursioni termiche ecc.)

Con legante cementizio espansivo, per confezionare betoncini e calcestruzzi a consistenza fluida o superfluida e rasatura cementizia elastica

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm. In caso sia necessario integrare nuovi ferri d'armatura (staffe e correnti) all'armatura esistente, provvedere al loro fissaggio chimico entro fori precedentemente eseguiti sul supporto esistente mediante MAPEFIX VE SF, resina strutturale vinil-estere senza solventi certificata ETA per barre post-installate.

Saturazione del supporto con acqua.

Ripristino del calcestruzzo degradato mediante getto entro cassero di betoncino o calcestruzzo preparato con STABILCEM (in alternativa può essere impiegato STABILCEM SCC).

Grazie alle caratteristiche di STABILCEM SCC si ottengono conglomerati cementizi molto fluidi, non segregabili che possono essere posti in opera mediante pompa o per semplice colatura senza necessità di sottoporre il getto ad alcuna vibrazione.

Rasatura totale della superficie con MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o

MAPELASTIC SMART. L'applicazione di MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD deve essere eseguita con una spatola metallica piana in due mani, nello spessore non inferiore a 2 mm. Nel caso in cui la superficie risulti di forma irregolare preferire l'impiego di MAPELASTIC SMART. Tale prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo. Nel caso in cui la superficie non sia perfettamente liscia, prima di procedere all'applicazione di MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART, eseguire una rasatura preliminare con MAPEFINISH (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o PLANITOP 200).

Rifinitura di MAPELASTIC SMART con frattazzo di spugna, dopo aver steso un secondo strato di prodotto, in spessore sottile (< 0,5 mm), sulla prima mano completamente asciutta.

Nel caso non sia richiesto un grado di finitura a civile della superficie, applicare MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD a spruzzo con intonacatrice.

Pitturazione finale con ELASTOCOLOR PITTURA.



RIPRISTINO STRUTTURALE

- **Soggetto a forti sollecitazioni dinamiche (abrasione, urti e vibrazioni) senza posizionare, necessariamente, alcuna rete di contrasto (es. canali, sfioratori, condotte fognarie, pavimenti industriali, rampe, gallerie, viadotti autostradali, stradali e ferroviari)**

Con malta tissotropica monocomponente, fibrorinforzata con fibre flessibili in lega metallica, a comportamento duttile

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm. In caso sia necessario integrare nuovi ferri d'armatura (staffe e correnti) all'armatura esistente, provvedere al loro fissaggio chimico entro fori precedentemente eseguiti sul supporto esistente mediante MAPEFIX VE SF, resina strutturale vinil-estere senza solventi certificata ETA per barre post-installate.

Saturazione del supporto con acqua.

Riparazione del calcestruzzo degradato con MAPEGROUT FMR. L'applicazione della malta può essere effettuata a cazzuola o a spruzzo con intonacatrice, in uno spessore massimo per strato di 5 cm. La finitura della malta può essere realizzata con un frattazzo di legno o di plastica. Qualora sia richiesta la successiva rasatura protettiva si consiglia di rimuovere le eventuali fibre che dovessero fuoriuscire dalla superficie del prodotto e di eseguire un lavaggio con acqua in pressione.



Rasatura della superficie, qualora richiesta, con MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART. L'applicazione di MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD deve essere eseguita con una spatola metallica piana in due mani, nello spessore non inferiore a 2 mm.

Nel caso in cui la superficie risulti di forma irregolare preferire l'impiego di MAPELASTIC SMART. Tale prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo. Nel caso in cui la superficie non sia perfettamente liscia, prima di procedere all'applicazione di MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART, eseguire una rasatura preliminare con MAPEFINISH (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o PLANITOP 200).

Rifinitura di MAPELASTIC SMART con frattazzo di spugna, dopo aver steso un secondo strato di prodotto, in spessore sottile (< 0,5 mm), sulla prima mano completamente asciutta.

Nel caso non sia richiesto un grado di finitura a civile della superficie, applicare MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD a spruzzo con intonacatrice.

Pittura eventuale con ELASTOCOLOR PITTURA.



RIPRISTINO STRUTTURALE

- **Soggetto a forti sollecitazioni dinamiche (urti e vibrazioni) senza posizionare, necessariamente, alcuna rete di contrasto (es. cordoli autostradali, barriere integrate, canali, sfioratori, pavimenti industriali, viadotti autostradali, stradali e ferroviari)**

Con betoncino colabile monocomponente, fibrorinforzato con fibre polimeriche, a comportamento incrudente

Preparazione del supporto, mediante demolizione meccanica o manuale, del calcestruzzo degradato fino ad ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvidita (asperità non inferiori a 5 mm).

Tale operazione può essere eseguita più facilmente mediante idrodemolizione.

Applicazione sui ferri d'armatura, completamente puliti dalla ruggine, di MAPEFER, malta cementizia anticorrosiva bicomponente o MAPEFER 1K, malta cementizia anticorrosiva monocomponente. La stesura del prodotto deve essere effettuata a pennello in due mani per uno spessore totale non inferiore ai 2 mm. In caso sia necessario integrare nuovi ferri d'armatura (staffe e correnti) all'armatura esistente, provvedere al loro fissaggio chimico entro fori precedentemente eseguiti sul supporto esistente mediante MAPEFIX VE SF, resina strutturale vinil-estere senza solventi certificata ETA per barre post-installate.

Saturazione del supporto con acqua.

Riparazione del calcestruzzo degradato con MAPEGROUT BETONTECH HPC (per spessori da 3 a 10 cm) oppure MAPEGROUT BETONTECH HPC10 (per spessori da 5 a 30 cm).

L'applicazione dei prodotti deve essere effettuata mediante colatura entro cassero.

Rasatura totale della superficie con MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART. L'applicazione di MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD

deve essere eseguita con una spatola metallica piana in due mani, nello spessore non inferiore a 2 mm.

Nel caso in cui la superficie risulti di forma irregolare preferire l'impiego di MAPELASTIC SMART. Tale prodotto deve essere applicato a pennello o a rullo. Nel caso in cui la superficie non sia perfettamente liscia, prima di procedere all'applicazione di MAPELASTIC, MAPELASTIC GUARD o MAPELASTIC SMART, eseguire una rasatura preliminare con MAPEFINISH (in alternativa possono essere utilizzati MONOFINISH o PLANITOP 200).

Rifinitura di MAPELASTIC SMART con frattazzo di spugna, dopo aver steso un secondo strato di prodotto, in spessore sottile (< 0,5 mm), sulla prima mano completamente asciutta. Nel caso non sia richiesto un grado di finitura a civile della superficie, applicare MAPELASTIC o MAPELASTIC GUARD a spruzzo con intonacatrice.

Pittura finale con ELASTOCOLOR PITTURA.